

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 22 dicembre 2020

tra

POSTE ITALIANE S.p.A.

e

**SLC-CGIL, SLP-CISL, UILposte, CONFSAL Comunicazioni, FAILP-CISAL e
FNC UGL Comunicazioni**

Premesso che

- In data 13 giugno 2018, in coerenza con gli obiettivi definiti dal Piano Industriale, le Parti hanno sottoscritto un Protocollo d'Intesa in materia di Politiche Attive del Lavoro nel quale hanno individuato, per il triennio 2018-2020, i relativi interventi.
- Con l'Accordo del 29 luglio 2020 sono state individuate le leve e le numeriche valide per l'anno in corso.
- Tenuto conto dell'imminente naturale scadenza degli Accordi sottoscritti in materia di Politiche Attive del Lavoro, le Parti ritengono opportuno prorogare oltre il 31 dicembre 2020 la vigenza degli Accordi sottoscritti in materia.
- In tale contesto, ferma restando la necessità di soddisfare le esigenze organizzative dell'Azienda e confermando le numeriche complessive previste per il 2020 relativamente al processo di stabilizzazioni, in via straordinaria le Parti condividono di adottare ulteriori misure utili, da un lato, a cogliere le opportunità di piena occupazione del personale attualmente in regime part-time e, dall'altro, ad agevolare ulteriormente i processi di mobilità sulla direttrice nord/sud.

Tutto ciò premesso si conviene quanto segue:

Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo.

In relazione alle esigenze espresse in premessa, con riferimento alle stabilizzazioni previste dall'intesa del 29 luglio u.s. per il 2020, le Parti convengono che l'Azienda avvierà entro la fine del corrente anno la procedura finalizzata alle assunzioni a tempo indeterminato per attività di recapito per le province riportate nell'allegato 1 alla presente intesa, e che le restanti stabilizzazioni saranno realizzate entro il primo quadrimestre del 2021; conseguentemente, Azienda e OO.SS. con la presente intesa prorogano al 30 aprile 2021 l'efficacia del punto 1. Lett. B) dell'Accordo del 13 giugno 2018, ivi inclusa la previsione di cui al 2° capoverso di pagina 5.

Relativamente alle disponibilità part time e full time riferite alle regioni del Centro e Sud Italia riportate nell'allegato 2 alla presente intesa, l'Azienda - fermo restando che, in funzione dei fabbisogni definiti, procederà anche nelle regioni in questione alle assunzioni necessarie a soddisfare le relative esigenze - realizzerà preventivamente una specifica procedura finalizzata all'acquisizione dell'eventuale interesse da parte dei lavoratori già in servizio.

Preliminarmente, potranno accedere alle disponibilità Full Time i portalettere che, in adesione alla precedente interpellanza prevista dagli accordi del 18 luglio 2019 e del 14 gennaio 2020, abbiano chiesto ed ottenuto il trasferimento verso una delle province medesime con connessa conversione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale.

A partire dall'11 gennaio 2021, tali risorse saranno contattate telefonicamente sulla base di graduatorie provinciali ordinate secondo il criterio dell'anzianità aziendale e, in subordine, dell'anzianità anagrafica, al fine di acquisire l'eventuale interesse al ripristino del rapporto di lavoro full time in ambito provinciale, rispetto ai Centri disponibili.

All'esito di tale fase, per le residue disponibilità Full Time e per quelle Part Time verrà avviata un'interpellanza rivolta a tutti i portalettere di Poste Italiane, ivi inclusi i soggetti assunti alla data di sottoscrizione della presente intesa ai sensi del punto 1 (lettere A e B) dell'accordo del 13 giugno 2018 che - se in possesso dei requisiti previsti dalla medesima intesa - potranno manifestare il proprio interesse al trasferimento verso una delle province per le quali siano presenti disponibilità a parità di regime orario (Full Time o Part Time).

Le adesioni all'interpellanza verranno inserite in graduatorie provinciali, distinte per personale a tempo pieno e a tempo parziale, ordinate secondo i seguenti criteri, riportati in ordine di priorità:

1. presenza nell'ambito della graduatoria di mobilità provinciale riferita alla specifica provincia;
2. presenza nell'ambito della mobilità regionale nella graduatoria della provincia per la quale si sia manifestato l'interesse in adesione alla presente interpellanza e relativa posizione nella graduatoria medesima;
3. presenza, nell'ambito della mobilità nazionale, nella graduatoria della provincia per la quale si sia manifestato l'interesse in adesione alla presente interpellanza e relativa posizione nella graduatoria medesima;
4. anzianità aziendale e in subordine anzianità anagrafica.

A valle della predisposizione di tali graduatorie provinciali, le risorse inserite nelle medesime potranno - accedendo all'applicativo messo a disposizione dall'Azienda - esprimere le proprie preferenze, in ordine di priorità, rispetto alle sedi disponibili nella provincia di riferimento. L'applicativo procederà quindi all'abbinamento automatico delle sedi alle singole risorse, sulla base del relativo posizionamento in graduatoria.

Per il personale Part Time, l'effettivo trasferimento è subordinato all'accettazione della eventuale modifica dell'articolazione oraria della prestazione di lavoro in relazione alle esigenze del Centro di destinazione.

Al termine del processo sopra descritto, le Parti si incontreranno per approfondirne le risultanze e per definire le modalità con le quali saranno realizzate le restanti stabilizzazioni su attività di recapito previste per l'anno 2020.

Con riferimento alle assunzioni a tempo indeterminato di cui al Verbale del 29 luglio 2020 ed alla presente intesa, le Parti confermano, quindi, la volontà di continuare ad avvalersi della previsione di cui al comma 1 dell'art. 24 D.Lgs. n. 81/2015; pertanto, in deroga al diritto di precedenza di cui al medesimo articolo, per tutte le 1.500 stabilizzazioni su attività di recapito previste per l'anno 2020 - ivi incluse quelle che saranno avviate nel 2021 - l'Azienda procederà all'assunzione a tempo indeterminato dei lavoratori che, alla data del 31 gennaio 2020, abbiano:

- prestato attività in ambito Recapito o Smistamento con uno o più contratti a tempo determinato per almeno 9 mesi complessivi, decorrenti dal 1 gennaio 2014;
- manifestato la volontà di concorrere alle suddette stabilizzazioni 2020 attraverso lo specifico applicativo che sarà di volta in volta reso disponibile dall'Azienda.

Alla luce di quanto sopra convenuto, pertanto, i lavoratori che svolgano o abbiano svolto attività di portalettere o di addetto allo smistamento con contratto di lavoro a tempo determinato cessato nel corso del 2020 o in essere alla data di sottoscrizione della presente intesa o quelli assunti con decorrenza successiva alla medesima non maturano, per i relativi contratti, il diritto di precedenza nelle assunzioni a tempo indeterminato di cui al capoverso che precede.

Alle stabilizzazioni 2020 sull'intero territorio nazionale potranno concorrere i lavoratori che abbiano svolto prestazione di lavoro - indipendentemente dalla sede di applicazione - con contratto a tempo determinato e che rientrino nel bacino di risorse individuato secondo le modalità suindicate.

Per tutto quanto non espressamente richiamato nel presente Accordo - a mero titolo esemplificativo, in merito alle condizioni per l'effettiva assunzione a tempo indeterminato (documentazione preassunzionale, piena idoneità alla mansione, sottoscrizione in sede protetta di verbale di rinuncia relativo ai precedenti rapporti a tempo determinato) nonché ai criteri di individuazione dei punteggi utili all'inserimento nelle graduatorie di "stabilizzazione", ivi inclusi quelli individuati per dirimere le situazioni di parità di punteggio, alla procedura di accreditamento e di scelta da parte del lavoratore della provincia di interesse, all'individuazione e alla comunicazione da parte dell'Azienda delle disponibilità provinciali e alla conseguente pubblicazione delle graduatorie "provvisorie" e "definitive", alle situazioni di mancata manifestazione da parte del lavoratore della preferenza in relazione alle province rese note dall'Azienda e di rifiuto/rinuncia rispetto alla proposta di assunzione a tempo indeterminato per la provincia scelta, anche relativamente a precedenti tranches di stabilizzazioni su attività di recapito e/o di smistamento - le Parti confermano le previsioni già convenute nella sopracitata Intesa del 13 giugno 2018 e in tutti i successivi Accordi intervenuti in materia di Politiche Attive del Lavoro.

Le Parti si incontreranno entro il mese di febbraio 2021 al fine di affrontare la tematica delle Politiche Attive del Lavoro per il triennio 2021-2023.

per **Poste Italiane S.p.A.:**

Salvatore Cocchiaro
(originale firmato)

Roberto Mazzi
(originale firmato)

Francesco Ferrari
(originale firmato)

Ilaria Giorgia Calabritto
(originale firmato)

Paola Mancino
(originale firmato)

per le **OO.SS.:**

SLC-CGIL N. Di Ceglie; M. Tomassini; L. Damiani
(originale firmato)

SLP-CISL G. Marinaccio; N. Oresta; V. Cufari;
(originale firmato)

UILposte P. Giordani; P. Esposito
(originale firmato)

FAILP-CISAL S. Fasciana; S. Trazzera; G. Tabacchini; I. Navarra
(originale firmato)

CONFSAL-COM.NI G. Duranti
(originale firmato)

FNC UGL Com.ni M. Vannoli; L. Nemesi
(originale firmato)